



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Rapporto sui risultati della consultazione

Pacchetto di ordinanze agricole 2020

5 ottobre 2020

Indice

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Oggetto della procedura di consultazione..... | 3 |
| 2 | Risultati della procedura di consultazione | 3 |
| 2.1 | Compendio | 3 |
| 2.2 | Ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale di giustizia e polizia, Org-DFGP | 4 |
| 2.3 | Ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, Org-DEFR | 4 |
| 2.4 | Ordinanza DOP/IGP | 4 |
| 2.5 | Ordinanza sull'agricoltura biologica..... | 5 |
| 2.6 | Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe», ODMA..... | 5 |
| 2.7 | Ordinanza sui miglioramenti strutturali, OMSt..... | 5 |
| 2.8 | Ordinanza concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OMSC | 7 |
| 2.9 | Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr | 8 |
| 2.10 | Ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF | 9 |
| 2.11 | Ordinanza sul materiale di moltiplicazione | 10 |
| 2.12 | Ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF | 10 |
| 2.13 | Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale, OLAIA | 10 |
| 2.14 | Ordinanza sul sostegno del prezzo del latte, OSL | 10 |
| 2.15 | Ordinanza sugli emolumenti per il traffico di animali, OEm-BDTA..... | 11 |
| 2.16 | Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura, OSIAgr..... | 11 |
| 2.17 | Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica | 12 |
| 2.18 | Ordinanza del DEFR sulle sementi e i tuberi-seme | 12 |
| 2.19 | Ordinanza del DEFR sulle piante da frutto | 12 |
| 2.20 | Ordinanza dell'UFAG concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OIMSC..... | 12 |
| 2.21 | Ordinanza dell'UFAG sull'agricoltura biologica | 13 |
| 3 | Elenco dei partecipanti alla consultazione | 14 |
| 3.1 | Cantoni | 14 |
| 3.1 | Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale | 15 |
| 3.2 | Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna..... | 16 |
| 3.3 | Associazioni mantello nazionali dell'economia..... | 16 |
| 3.4 | Altre cerchie interessate | 16 |

1 Oggetto della procedura di consultazione

La consultazione presso i Cantoni, le associazioni e le organizzazioni interessate è durata dal 3 febbraio al 10 maggio 2020. Le seguenti ordinanze erano oggetto della consultazione.

| Livello e n. | Designazione | RS. n |
|--------------|---|------------|
| CF 01 | Ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale di giustizia e polizia, Org-DFGP | 172.213.1 |
| CF 02 | Ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, Org-DEFR | 172.216.1 |
| CF 03 | Ordinanza DOP/IGP | 910.12 |
| CF 05 | Ordinanza sull'agricoltura biologica | 910.18 |
| CF 06 | Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe», ODMA | 910.19 |
| CF 07 | Ordinanza sui miglioramenti strutturali, OMSt | 913.1 |
| CF 08 | Ordinanza concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OMSC | 914.11 |
| CF 09 | Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr | 916.01 |
| CF 10 | Ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF | 916.121.10 |
| CF 11 | Ordinanza sul materiale di moltiplicazione | 916.151 |
| CF 12 | Ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF | 916.161 |
| CF 13 | Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale, OLAIA | 916.307 |
| CF 14 | Ordinanza sul sostegno del prezzo del latte, OSL | 916.350.2 |
| CF 15 | Ordinanza sugli emolumenti per il traffico di animali, OEm-BDTA | 916.404.2 |
| CF 16 | Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura, OSIAgr | 919.117.71 |
| DEFR 01 | Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica | 910.181 |
| DEFR 02 | Ordinanza del DEFR sulle sementi e i tuberi-seme | 916.151.1 |
| DEFR 03 | Ordinanza del DEFR sulle piante da frutto | 916.151.2 |
| UFAG 01 | Ordinanza dell'UFAG concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OIMSC | 913.211 |
| UFAG 02 | Ordinanza dell'UFAG sull'agricoltura biologica | nuova |

2 Risultati della procedura di consultazione

2.1 Compendio

Nel quadro di questa procedura di consultazione sono pervenuti 171 pareri di Cantoni, partiti politici, associazioni e organizzazioni.

2.2 Ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale di giustizia e polizia, Org-DFGP

Il trasferimento dei compiti nell'ambito del diritto fondiario rurale dall'Ufficio federale di giustizia all'Ufficio federale dell'agricoltura è accolto favorevolmente dalla maggioranza dei partecipanti alla consultazione. 6 Cantoni (UR, NW, ZG, SH, GR e TG), l'Unione democratica di centro, KOLAS e alcune organizzazioni agricole cantonali hanno respinto la proposta in quanto temono che la LDFR e la LAAgr siano subordinate alla politica agricola in maniera troppo marcata.

2.3 Ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, Org-DEFR

Come per l'Org-DFGP.

2.4 Ordinanza DOP/IGP

Diritto di presentare la domanda

Per quanto concerne il calcolo della rappresentatività dei gruppi che presentano una domanda per un prodotto vegetale o un prodotto vegetale trasformato, l'introduzione di un nuovo capoverso che consenta di tener conto soltanto dei produttori che gestiscono un'azienda agricola e che producono un quantitativo significativo è stata accettata dalla maggioranza dei partecipanti alla consultazione. Tuttavia si chiede di chiarire la definizione dei termini «produttori professionisti» e «quantitativo significativo».

L'Associazione dei chimici cantonali svizzeri (ACCS), Uniterre, la Società svizzera di economia alpestre (SSEA) nonché i Cantoni TG, ZH, VS, BL e AI si oppongono all'introduzione di questo nuovo capoverso.

Portata della protezione

L'introduzione di un nuovo capoverso che vieta qualsiasi riferimento all'incorporazione di un prodotto che beneficia di una denominazione protetta come ingrediente o componente di un prodotto trasformato è stata accettata da un'ampia maggioranza di partecipanti alla consultazione.

L'ACCS, Coop nonché i Cantoni TG, ZH, VS, GL, SG e TI propongono di riprendere integralmente le raccomandazioni contenute negli «Orientamenti sull'etichettatura dei prodotti alimentari che utilizzano come ingredienti prodotti a denominazione di origine protetta (DOP) o a indicazione geografica protetta (IGP)» dell'UE (2010/C 341/03). Se ciò non fosse possibile, propongono di abrogare questo nuovo capoverso.

La Coop chiede inoltre di chiarire meglio il termine «comparabile» e il Canton AG chiede modifiche dei commenti.

Designazione dell'organismo di certificazione

L'obbligo di indicare il nome o il codice dell'organismo di certificazione sull'etichetta o sull'imballaggio del prodotto che beneficia di una DOP o di un'IGP è stato accolto da un'ampia maggioranza dei partecipanti alla consultazione. Tuttavia, una parte chiede di introdurre un termine transitorio di due anni che consenta alle aziende di smaltire le scorte di imballaggi e di etichette.

L'Associazione svizzera delle DOP-IGP, Agora, Agri Jura, Uniterre, SAB nonché l'organizzazione «Das Beste der Region», la Chambre d'agriculture du Jura bernois, la Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, la Fédération des pépiniéristes viticulteurs suisses, l'interprofession del «Berliner Alpkäse» Casalp e i Cantoni NE e JU si oppongono.

Il Cantone GE e AgriGenève chiedono che l'organismo di certificazione sia indicato solo con il nome, mentre Coop chiede di precisare come gli organismi di certificazione devono essere indicati sulle etichette o sugli imballaggi. Il Canton AG esige un adeguamento del titolo dell'articolo e di spostarlo sotto la sezione 3 di questa ordinanza.

Esigenze e oneri che devono soddisfare gli organismi di certificazione

Il nuovo tenore dell'articolo 19 è accolto dalla maggioranza dei partecipanti alla consultazione. Tuttavia una parte di essi chiede l'abrogazione delle lettere b. e c. poiché si tratta di condizioni previste nelle norme di accreditamento. L'Organisme Intercantonal de Certification (OIC) critica il fatto che un organismo di certificazione possa essere accreditato dal SAS pur non essendo più autorizzato dall'UFAG. L'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana (ACSI) e la Fédération romande des consommateurs (FRC) propongono modifiche di carattere redazionale.

Altre osservazioni

Un'ampia maggioranza dei partecipanti alla consultazione ha sottolineato che la legislazione sulle DOP-IGP può essere realmente applicata solo se viene istituito il servizio centrale per l'accertamento di infrazioni previsto dall'articolo 182 capoverso 2 della LAgr.

2.5 Ordinanza sull'agricoltura biologica

In 48 dei 51 pareri pervenuti le modifiche proposte sono ritenute non problematiche o opportune. Le organizzazioni dei consumatori ACSI e FRC hanno espresso richieste per quanto concerne il contenuto; auspicano che la Svizzera, per quanto riguarda l'omologazione di enti di controllo di Paesi terzi, pur cooperando con l'UE abbia l'ultima parola onde garantire la credibilità dei prodotti biologici importati ai consumatori.

2.6 Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe», ODMA

La modifica secondo cui la produzione di miele può avvenire anche al di fuori della regione di montagna, è stata accolta in 24 pareri. I Cantoni SG e AI, le due organizzazioni dei consumatori ACSI e FRC, nonché la Società svizzera di economia alpestre hanno chiesto che il miele d'alpe possa essere trasformato anche nella regione di montagna, senza tuttavia apportare modifiche per quanto concerne il miele di montagna onde garantire una dichiarazione uniforme e trasparente.

La modifica dell'articolo 12 concernente i controlli ha dato adito a molte discussioni. La richiesta maggiormente menzionata è stata la riduzione della frequenza dei controlli da quattro a otto anni nel capoverso 1 lettera d in base alla conciliabilità con l'OCOC. ProCert, invece, chiede un incremento della frequenza dei controlli per le aziende d'estivazione a quattro anni per garantire la credibilità. ACCS accoglie favorevolmente gli adeguamenti, ma ritiene plausibile anche un incremento generale della frequenza dei controlli da otto a sei o quattro anni. Molti Cantoni hanno chiesto di abrogare il capoverso 3 o di ridurre i controlli basati sul rischio dal 15 al 5 per cento. L'USC e altre organizzazioni esigono che anche il 15 per cento delle altre aziende della catena del valore sia verificato in base al rischio. Per molti Cantoni i capoversi 4 e 5 vanno chiariti o addirittura stralciati. Infine in molti pareri è stato messo in dubbio che le modifiche consentiranno di ridurre i costi a carico della Confederazione e dei Cantoni, poiché gli effetti non sono tangibili.

2.7 Ordinanza sui miglioramenti strutturali, OMSt

Le proposte sono state per la maggior parte accolte positivamente. Alcuni partecipanti hanno espresso pareri sugli aspetti specifici seguenti.

Ulteriore sviluppo dei PSR

GastroSuisse esige che si rinunci all'introduzione di PSR orientati alla catena del valore. GDA, GastroSuisse nonché altre organizzazioni professionali chiedono che la condizione della partecipazione prevalentemente agricola sia abolita. Il Canton VD auspica almeno lo stralcio della condizione secondo cui i membri dell'ente promotore del progetto debbano essere per la maggior parte gestori *aventi diritto ai pagamenti diretti*. Due Cantoni (VD, NE), SAB nonché le cerchie contadine auspicano lo stralcio della condizione secondo cui i PSR devono essere formati da almeno tre sottoprogetti. Il Canton SH chiede che i tre sottoprogetti non devono presentare un diverso orientamento. SAB è contrario al

fatto che in futuro per i PSR non potranno essere versati contributi supplementari in virtù dell'articolo 17. L'USC, altre cerchie contadine nonché BirdLife desiderano sostenere provvedimenti nell'interesse pubblico nel quadro di PSR anche se questi non contribuiscono alla creazione di valore aggiunto nell'agricoltura. Il Canton VD chiede che per tutti i provvedimenti PSR sia versato in maniera uniforme un supplemento del 25 per cento rispetto ai provvedimenti ordinari in materia di miglioramenti strutturali. UPSC e FFV auspicano che nell'ambito dei PSR siano versati anche in futuro contributi per la costruzione di pollai e porcili, nonché per impianti per la produzione ittica. I Cantoni VD, GE e GR nonché l'USC e altre cerchie contadine si oppongono al fatto che i sottoprogetti inclusi in un PSR già in corso d'attuazione siano sostenuti solo in maniera limitata.

Importi forfettari

Una significativa maggioranza dei Cantoni, KOLAS e suissemelio chiedono un incremento degli importi forfettari. Va considerata l'evoluzione dei costi edilizi.

Dispendio amministrativo

7 Cantoni (SZ, SO, BL, GL, SG, GR e TI), KOLAS e suissemelio chiedono ulteriori semplificazioni amministrative. Per i provvedimenti ecologici si tratta per lo più di contributi di esigua entità. Il dispendio connesso all'esecuzione per il Cantone, rispetto all'importo del contributo, è molto elevato e pertanto va ridotto.

Preventivo per i miglioramenti strutturali

Una significativa maggioranza dei Cantoni, KOLAS e suissemelio chiedono un incremento del preventivo. Ci si attende che ai Cantoni perverranno più domande per la manutenzione delle infrastrutture e queste potrebbero spingere al rialzo le controprestazioni cantonali.

Persone giuridiche

Il Canton UR, l'USC e molte organizzazioni agricole cantonali non vogliono norme riguardanti le persone giuridiche. Queste modifiche sono state già respinte nella procedura di consultazione concernente la PA22+.

Limite di reddito e di sostanza

Il partito socialista svizzero è contrario a un'abolizione del limite di reddito. La proposta di modifica non è motivata sufficientemente.

La maggioranza dei Cantoni, KOLAS e suissemelio propongono di indicare nelle istruzioni e nei commenti all'ordinanza che di norma è determinante la sostanza imponibile tassata.

L'USC e molte organizzazioni agricole cantonali respingono l'adeguamento del calcolo della sostanza. Ci sono troppe differenze cantonali nel calcolo della sostanza imponibile.

Collegamenti dell'approvvigionamento di base

Molti Cantoni (UR, OW, VD, GL, GR e TI), KOLAS, suissemelio, l'USC e molte organizzazioni agricole cantonali chiedono che i provvedimenti si applichino anche ai luoghi con collegamenti già esistenti o carenti.

Contributo di base

La maggioranza dei Cantoni, l'USC e molte organizzazioni agricole cantonali chiedono di mantenere il contributo di base o di incrementare gli importi forfettari per l'elemento «stalla». Con le aliquote proposte per l'elemento «stalla» i progetti ricevono contributi della stessa entità o maggiori rispetto a oggi solo a partire da 50 UBG. Questo «limite di equivalenza» è troppo elevato e va ridotto.

Provvedimenti ecologici

9 Cantoni (ZH, UR, OW, ZG, AI, AG, TI, VD e NE) chiedono che l'importo massimo per azienda di 50'000 franchi sia incrementato a 100'000 franchi. Con l'aumento richiesto cresce l'incentivo. Chiedono anche una riduzione del credito d'investimento minimo e del rimborso annuale minimo.

Alta vigilanza della Confederazione

4 Cantoni (GL, GR, AG e TI), KOLAS e suissemelio ritengono che la versione attuale non necessiti di adeguamenti.

Sistema d'informazione della Confederazione

I Cantoni, KOLAS, suissemelio, l'USC e le organizzazioni agricole cantonali ritengono che il nome del sistema non debba figurare nell'ordinanza.

La maggior parte dei Cantoni critica il volume considerevole di dati da fornire all'UFAG. Per la definizione delle forniture di dati occorre creare un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni.

Alienazione con utile

L'USC e molte organizzazioni agricole cantonali respingono il nuovo metodo di calcolo. Il calcolo dell'utile non deve avvenire indipendentemente dal diritto fondiario rurale.

Nuovi provvedimenti o proposte

6 Cantoni (UR, OW, NW, ZG, AI e TG) propongono di integrare le disposizioni sul rimborso degli aiuti agli investimenti (art. 36). Anche l'autorizzazione relativa al diritto fondiario va considerata un motivo importante. L'integrazione richiesta mira a semplificare l'esecuzione.

2.8 Ordinanza concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OMSC

Le proposte sono state per la maggior parte accolte positivamente. Alcuni partecipanti alla consultazione hanno espresso pareri sugli aspetti specifici seguenti.

Appianamento delle difficoltà finanziarie non imputabili al gestore

Il Canton SG e Uniterre propongono che non sia prescritto un indebitamento iniziale minimo gravato da interessi per questo provvedimento.

Il Canton GE, l'USC e molte organizzazioni agricole cantonali ritengono che si debba precisare cosa s'intende con «temporaneamente» all'articolo 1 capoverso 2.

Limite di reddito e di sostanza

Il partito socialista svizzero è contrario a un'abolizione del limite di reddito. La proposta di modifica non è sufficientemente motivata.

La maggioranza dei Cantoni, KOLAS e suissemelio propongono di indicare nelle istruzioni e nei commenti all'ordinanza che di norma è determinante la sostanza imponibile tassata.

L'USC e molte organizzazioni agricole cantonali respingono l'adeguamento del calcolo della sostanza. Ci sono troppe differenze cantonali nel calcolo della sostanza imponibile.

Rimborso dei mutui esistenti gravati da interessi (conversione dei debiti)

6 Cantoni (ZH, UR, NW, AI, TG e VS) respingono la proposta. In linea di principio anche per aziende con un esiguo grado di indebitamento dovrebbe essere possibile effettuare una conversione dei debiti.

Sistema d'informazione della Confederazione

I Cantoni, KOLAS, suissemelio, USC e le organizzazioni agricole cantonali ritengono che il nome del sistema non debba figurare nell'ordinanza.

La maggior parte dei Cantoni critica il volume considerevole di dati da fornire all'UFAG. Per la definizione delle forniture di dati occorre creare un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni.

2.9 Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr

Sono pervenuti circa 100 pareri in merito alle modifiche dell'OIAgr. Le proposte per incrementare la digitalizzazione dei processi nell'importazione di prodotti agricoli nonché le modifiche volte a migliorare la comprensibilità delle disposizioni o a garantire lo status quo a livello di esecuzione sono state accolte positivamente pressoché all'unanimità. Anche l'incremento di 60 tonnellate del contingente doganale parziale numero 05.5 per la carne halal di animali della specie bovina, scaturito dalla mozione Buttet, non ha dato adito a contestazioni. La proposta di aumentare di 1500 tonnellate il contingente doganale parziale numero 06.1 per il prosciutto crudo essiccato all'aria ha invece suscitato maggiore opposizione. Soprattutto i produttori di carne suina nonché l'Unione professionale svizzera della carne si sono schierati contro questa proposta sulla base di considerazioni di fondo e per il timore di una maggiore pressione del mercato sulla produzione di prosciutto crudo indigeno. I rappresentanti del commercio al dettaglio e della ristorazione, nonché dell'associazione di categoria Proviande, invece, hanno sostenuto l'aumento del contingente doganale parziale.

Per quanto concerne l'abolizione del contingente doganale autonomo numero 31 per prodotti a base di frutta a granella, i pareri sono stati espressi in relazione all'OIEVFF per cui si rimanda alla valutazione nella rispettiva sezione.

La proposta secondo cui a partire dal 2022 i contingenti doganali parziali numero 07.4 per il burro e le materie grasse del latte, nonché numero 14.4 per i prodotti di patate vanno ripartiti in funzione dell'ordine di accettazione delle dichiarazioni doganali («procedura progressiva alla frontiera») anziché messi all'asta come finora, è stata respinta dalla maggioranza. Soprattutto le cerchie contadine si sono espresse in maniera molto critica sulla ripartizione delle quote dei contingenti secondo la «procedura progressiva alla frontiera», in quanto temono che potrebbe comportare una migliore utilizzazione dei contingenti che, dal loro punto di vista, si tradurrebbe in un indebolimento della protezione doganale con ripercussioni negative sulla produzione indigena. Inoltre hanno criticato il fatto che una «procedura progressiva alla frontiera» per prodotti idonei allo stoccaggio potrebbe comportare, per brevi periodi, un aumento delle importazioni rispetto al volume smerciabile sul mercato indigeno. Si teme altresì che queste eccedenze di scorte potrebbero ripercuotersi negativamente sul prezzo e sulle vendite di prodotti agricoli indigeni. A causa delle elevate aliquote di dazio fuori contingente, gli importatori e i rappresentanti della categoria esigono un'attribuzione individuale del contingente doganale parziale numero 07.4 per il burro e le materie grasse del latte. Nella «procedura progressiva alla frontiera» il rischio per gli importatori è insostenibile; dopo l'esaurimento del contingente doganale dovrebbero infatti pagare le ingenti aliquote di dazio fuori contingente. OC Burro sagl propone di attribuire il contingente doganale parziale numero 07.4 sulla base della prestazione all'interno del Paese. I rappresentanti del settore delle patate e degli importatori ritengono che la ripartizione della categoria di merci prodotti pronti del contingente doganale parziale numero 14.4 (prodotti di patate) secondo la «procedura progressiva alla frontiera» favorisca le importazioni di prodotti surgelati (patatine fritte) penalizzando quelli non surgelati (snack e chips) e le specialità, in quanto i prodotti surgelati possono essere conservati più a lungo. Questo spostamento a favore dei prodotti surgelati non è auspicato per cui, almeno per la categoria di merci prodotti pronti, l'ipotesi di una ripartizione secondo la «procedura progressiva alla frontiera» va accantonata. La proposta di suddividere il contingente doganale parziale numero 14.4 (prodotti di patate) in due anziché in tre categorie di prodotti e quella di ripartire la categoria di prodotti semilavorati del contingente doganale parziale numero 14.4 secondo la «procedura progressiva alla frontiera» non hanno invece dato adito a critiche.

Le cerchie contadine, segnatamente USC e PSL, nonché gli altri attori del settore lattiero, hanno respinto la proposta di autorizzare il condizionamento del burro importato nell'ambito del contingente doganale parziale numero 07.4 anche in confezioni di peso inferiore a 25 chilogrammi. In generale si

teme che in tal modo il «disciplinamento del mercato del burro» venga scardinato, poiché il burro importato nell'imballaggio finale potrebbe essere venduto direttamente nel commercio al dettaglio a prezzi inferiori. Anche la proposta di ripartire il contingente doganale parziale numero 07.2 per il latte in polvere solo con una anziché due liberazioni scaglionate all'anno come finora è stata oggetto di accese discussioni. Le cerchie contadine temono che questo provvedimento possa comportare fluttuazioni indesiderate del prezzo del latte industriale. L'industria lattiera e il commercio al dettaglio si sono detti preoccupati per il fatto che con una vendita all'asta unica del contingente doganale parziale potrebbero aumentare le offerte a titolo di speculazione, che andrebbero a scapito dell'intero settore lattiero.

Anche la proposta di liberare il contingente doganale parziale numero 05.73 per la carne equina in quattro tranches fisse di 1000 tonnellate l'una per trimestre al fine di garantire l'accesso al contingente secondo gli obblighi OMC è stata chiaramente respinta. Le cerchie contadine, il Canton JU e Proviande hanno sottolineato che le attuali liberazioni del contingente per la carne equina rispecchiano il fabbisogno reale del mercato e garantiscono lo smercio dei puledri da macello indigeni. La liberazione dell'intero quantitativo del contingente, pari a 4000 tonnellate annue, avrebbe conseguenze negative sullo smercio di puledri da macello indigeni e di conseguenza anche sull'allevamento di cavalli della razza delle Franches Montagnes. Invece la proposta ha trovato il sostegno dell'Unione professionale svizzera della carne e dei rappresentanti del commercio al dettaglio.

2.10 Ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF

Nel complesso hanno espresso un parere sulle modifiche proposte 66 partecipanti alla consultazione (Cantoni, associazioni mantello nazionali, organizzazioni nazionali e interregionali nonché organizzazioni cantonali e regionali).

Liberazione di parti del contingente doganale per frutta fresca per la fabbricazione di bevande alcoliche e aceto da tavola

2 Cantoni nonché USAM, ASF, SWISSCOFEL e GastroSuisse approvano l'estensione sia alle bevande alcoliche sia all'aceto da tavola. 9 Cantoni e la KOLAS sono invece contrari all'estensione alle bevande alcoliche. L'USC e 37 altre organizzazioni sono contrarie all'estensione sia alle bevande alcoliche sia all'aceto da tavola.

Definizione della quota di mercato

Più della metà dei partecipanti alla consultazione, tra cui la maggioranza dei Cantoni, KOLAS e le organizzazioni del settore frutticolo (in particolare ASF, SWISSCOFEL), non si è espressa sulla nuova formulazione proposta. L'USC e 25 altre organizzazioni non vedono valore aggiunto nella nuova formulazione e la respingono.

«Procedura progressiva alla frontiera» invece di vendita all'asta dei contingenti doganali numero 20 (frutta da sidro e per la distillazione) e numero 21 (prodotti di frutta a granella)

5 Cantoni, KOLAS nonché USAM, SWISSCOFEL e GastroSuisse accolgono la proposta di un'attribuzione secondo la «procedura progressiva alla frontiera» per entrambi i contingenti doganali (n. 20 e 21).

2 Cantoni, ASF e 6 organizzazioni approvano la «procedura progressiva alla frontiera», ma solo per il contingente doganale numero 21. Le quote del contingente doganale numero 20 devono continuare a essere messe all'asta.

4 Cantoni, l'USC e 35 altre organizzazioni respingono la modifica proposta e propugnano il mantenimento della vendita all'asta per entrambi i contingenti doganali.

Abolizione delle norme per l'attribuzione del contingente doganale autonomo numero 31

Nei loro pareri sull'OIEVFF la KOLAS e 6 Cantoni accolgono favorevolmente l'abolizione del contingente doganale autonomo numero 31 (prodotti di frutta a granella) e quindi approvano l'abolizione dell'attribuzione secondo l'articolo 17. Determinante per l'abolizione del contingente doganale numero 31 è l'OIAgr. 1 Cantone, l'USC e 32 altre organizzazioni respingono lo stralcio dell'articolo 17 e quindi indirettamente anche l'abolizione del contingente doganale autonomo numero 31. Una ventina di partecipanti alla consultazione, tra cui ASF e SWISSCOFEL, non si sono espressi sull'articolo 17. Nei rispettivi pareri sull'OIAgr, ASF ha comunicato di non avere obiezioni contro l'abolizione del contingente doganale autonomo numero 31, SWISSCOFEL, invece, non si è espressa su questo aspetto specifico.

Periodi di liberazione per il contingente doganale numero 104 (alberi da frutto)

22 partecipanti alla consultazione sostengono l'adeguamento dei periodi di liberazione. Non ci sono stati pareri contrari.

Disposizione transitoria per la «procedura progressiva alla frontiera» del contingente doganale numero 21 (prodotti di frutta a granella)

2 Cantoni, ASF e GastroSuisse sono favorevoli a una disposizione transitoria in vista dell'introduzione della «procedura progressiva alla frontiera» per il contingente doganale numero 21. 3 Cantoni, l'USC e altre 29 organizzazioni, avendo respinto la «procedura progressiva alla frontiera», si sono espressi contro la disposizione transitoria.

2.11 Ordinanza sul materiale di moltiplicazione

La modifica proposta in generale è accolta favorevolmente. Non ci sono proposte di adeguamento.

2.12 Ordinanza sui prodotti fitosanitari, OPF

La modifica degli articoli 9 e 10, che consente di ridurre il termine di revoca di principi attivi ritirati nell'UE, è accolta positivamente dalla maggior parte dei partecipanti alla consultazione. Solo due organizzazioni agricole vi si oppongono.

L'industria chiede che sia accordato un termine di due anni per smaltire le scorte di prodotti la cui autorizzazione è stata revocata. Molti Cantoni e organizzazioni agricole chiedono inoltre che siano fissati termini adeguati per l'utilizzo dei prodotti rimanenti.

Le organizzazioni ambientaliste chiedono che la Svizzera possa revocare delle sostanze indipendentemente dalle decisioni dell'UE.

Molte organizzazioni agricole e l'industria chiedono che il recepimento del diritto dell'UE si applichi anche alle autorizzazioni delle nuove sostanze.

2.13 Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale, OLAIA

Le modifiche sono state approvate e non sono stati espressi commenti.

2.14 Ordinanza sul sostegno del prezzo del latte, OSL

Versamento diretto dei supplementi ai produttori di latte

È stato proposto di erogare i supplementi per il latte trasformato in formaggio e i supplementi per il foraggiamento senza insilati direttamente ai produttori di latte a partire al 2022. Questa proposta è sostenuta da 19 Cantoni (ZH, BE, LU, UR, SZ, NW, GL, ZG, SO, BL, SH, AI, SG, GR, AG, TG, VD, NE, GE), KOLAS nonché SSEA e SAB. I Cantoni, però, chiedono che la Confederazione adotti provvedimenti adeguati affinché il versamento diretto dei supplementi non comporti un'ulteriore pressione sui prezzi del latte di latteria. Uniterre e AGORA approvano la proposta a condizione che la posizione dei produttori sia rafforzata con la PA22+.

4 Cantoni (OW, FR, AR, JU) respingono il cambio di sistema che prevede il versamento diretto. Appoggiano le argomentazioni della maggioranza delle organizzazioni agricole (in particolare USC, PSL, USDCR, BioSuisse) e della filiera del latte (in particolare IP Latte, Fromarte, VMI) contrarie al versamento diretto. Temono che questo potrebbe causare riduzioni di prezzo anche per il latte di latteria. Inoltre aumenterebbe il dispendio amministrativo, comportando costi per la categoria e anche per la Confederazione. Ritengono che l'aspetto del rischio d'inadempienza per la Confederazione correlato al versamento dei due supplementi attraverso i valorizzatori del latte debba essere risolto con la PA22+.

Pagamento del supplemento per il foraggiamento senza insilati per tutto il latte trasformato in formaggio proveniente da animali nutriti senza insilati

Oltre al versamento diretto è stato proposto di pagare il supplemento per il foraggiamento senza insilati per tutto il quantitativo di latte proveniente da vacche nutrite senza insilati trasformato in formaggio (ovvero anche per latte ottenuto senza insilati, pastorizzato o sottoposto a bactofugazione prima della trasformazione in formaggio). 13 Cantoni (BE, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, BL, GR, AG, TG) sostengono questa proposta. Il Canton AI nonché Fromarte e SSEA sono d'accordo, ma solo a condizione che l'importo del supplemento per il foraggiamento senza insilati resti a 3 ct./kg e il preventivo dei supplementi per latte sia aumentato di conseguenza.

La maggioranza delle organizzazioni agricole (in particolare USC, PSL, BioSuisse) respinge la modifica proposta in relazione al campo d'applicazione del supplemento per il foraggiamento senza insilati. Secondo queste organizzazioni non vanno promossi metodi di produzione più costosi se non esiste un mercato per il formaggio così ottenuto. Temono inoltre che si trasformerebbe in formaggio molto più latte proveniente da animali foraggiati senza insilati rispetto alle stime dell'UFAG. Ritengono che allo stato attuale non sia possibile aumentare il preventivo, per cui andrebbero ridotte le aliquote dei supplementi e vogliono evitare questa evenienza. VMI e IP Latte considerano problematici la mancanza di un mercato di sbocco e il finanziamento di questa estensione del supplemento al foraggiamento senza insilati. 3 Cantoni (NE, GE, JU) e altre organizzazioni (Uniterre, AGORA, Gruyère, IP Latte) respingono la proposta in quanto andrebbe perso il riferimento al formaggio a base di latte crudo e quindi anche alla strategia per la qualità.

2.15 Ordinanza sugli emolumenti per il traffico di animali, OEm-BDTA

Solo il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) non è favorevole all'importo proposto per gli emolumenti sulle marche auricolari per le razze nane.

La maggior parte delle organizzazioni agricole che hanno espresso un parere sostiene l'Unione svizzera dei contadini nella sua richiesta di stralciare il numero 1.2 dell'allegato; le marche auricolari sostitutive dovrebbero essere fornite gratuitamente.

Diverse organizzazioni agricole, come la Federazione svizzera d'allevamento caprino, propongono di inserire una nuova rubrica, sotto il punto 1.1.2 dell'allegato, concernente una marca auricolare senza microchip per i capretti da macellazione a 0.45 franchi.

2.16 Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura, OSIAgr

In merito alla modifica dell'ordinanza si sono espressi soprattutto Cantoni, nonché associazioni e organizzazioni contadine.

I Cantoni approvano le modifiche proposte. Segnalano che nella cessione di dati deve essere prestata grande attenzione all'aspetto della protezione, in particolare se si tratta di dati dei controlli di base e di risultati dei controlli. Le associazioni e le organizzazioni contadine sostengono le modifiche; intendono altresì beneficiare della possibilità di trasmettere i dati. Questo è possibile già oggi ed è disciplinato nell'OSIAgr all'articolo 27 capoverso 9. È necessario il consenso della persona interessata.

I Cantoni sono favorevoli al disciplinamento degli emolumenti per la trasmissione autorizzata dei dati a terzi che si rifà al principio della partecipazione ai costi per il trasferimento di dati. Ritengono che ciò garantisca un trasferimento dei dati ai gestori nel rispetto della protezione dei dati nonché con costi contenuti e che il dispendio dell'Amministrazione sia condiviso con coloro che beneficiano dell'acquisizione di dati. Le associazioni esigono che siano fatturati solo i maggiori costi effettivi. Le organizzazioni del settore lattiero propugnano coese una trasmissione gratuita dei dati.

2.17 Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica

In 39 dei 46 pareri pervenuti le modifiche sono ritenute non problematiche o opportune. Ci sono state alcune voci critiche per quanto riguarda le nuove sostanze autorizzate inserite negli allegati. All'allegato 1 sui prodotti fitosanitari autorizzati e sulle condizioni per l'uso sono considerati critici per l'agricoltura biologica il perossido d'idrogeno dal Canton Argovia, a causa della sua origine sintetica, e il timolo da apisuisse, a causa di un'eventuale percezione del gusto nel miele. Per quanto concerne l'allegato 3, il Partito dei Verdi respinge l'autorizzazione del biossido di silicio nonché della cera di carnauba adducendo, come motivazione, le aspettative dei consumatori. Le organizzazioni dei consumatori ACSI e FSC respingono l'introduzione della gomma di tara per i prodotti di origine animali ed esigono una dichiarazione degli additivi sulle derrate alimentari.

2.18 Ordinanza del DEFR sulle sementi e i tuberi-seme

Nella procedura di consultazione, in generale il progetto è stato accolto favorevolmente. Sono pervenuti pareri di ordine materiale con proposte di modifica concernenti l'adeguamento delle classi di tuberi-seme di patate e dei requisiti per l'esame varietale della spelta di cui all'allegato 1.

2.19 Ordinanza del DEFR sulle piante da frutto

Sono pervenuti pareri su aspetti materiali dall'Associazione Svizzera Frutta, da JardinSuisse e dalla Fondazione svizzera per la diversità socioculturale e genetica dei vegetali e degli animali ProSpecieRara. Numerose organizzazioni agricole, l'Unione svizzera dei contadini e le associazioni contadine cantonali sostengono il parere dell'Associazione Svizzera Frutta.

L'Associazione Svizzera Frutta sostiene, in linea di principio, gli sforzi per l'armonizzazione del diritto sul materiale di moltiplicazione delle specie di colture frutticole con le disposizioni dell'UE, riconoscendo le agevolazioni amministrative e le opportunità economiche derivanti dall'ampliamento del mercato. Tuttavia respinge l'introduzione, connessa a tale allineamento, di una limitazione del traffico e della produzione a determinate categorie di materiale e propone, in generale, notevoli semplificazioni delle disposizioni vigenti in Svizzera e di quelle previste con questo progetto. Auspica altresì l'inclusione di disposizioni procedurali per i ricorsi di prima istanza dinanzi all'UFAG in caso di mancata accettazione di varietà o particelle di produzione controllate.

JardinSuisse e ProSpecieRara sostengono questa revisione. JardinSuisse propone una precisazione sui campioni di riferimento richiesti e auspica la definizione di periodi transitori.

2.20 Ordinanza dell'UFAG concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura, OIMSC

Le proposte sono state per lo più accettate. Alcuni partecipanti alla consultazione hanno espresso pareri sugli aspetti specifici seguenti.

Importi forfettari

Una significativa maggioranza dei Cantoni chiede un incremento degli importi forfettari. Va considerata l'evoluzione dei costi edilizi.

Dispendio amministrativo

7 Cantoni (LU, ZH, UR, ZG, AR, AI e TI) chiedono ulteriori semplificazioni amministrative. Per i provvedimenti ecologici si tratta per lo più di contributi di esigua entità. Il dispendio connesso all'esecuzione per il Cantone, in relazione all'importo del contributo, è molto elevato e pertanto va ridotto.

Contributo di base

La maggioranza dei Cantoni, l'USC e molte organizzazioni agricole cantonali chiedono di mantenere il contributo di base o di incrementare gli importi forfettari per l'elemento «stalla». Con le aliquote proposte per l'elemento «stalla» i progetti ricevono contributi della stessa entità o maggiori rispetto a oggi solo a partire da 50 UBG. Questo «limite di equivalenza» è troppo elevato e va ridotto.

Provvedimenti ecologici

La maggioranza dei Cantoni chiede di promuovere meglio i provvedimenti ecologici. I contributi e l'incentivo per l'attuazione di tali provvedimenti sono troppo bassi.

La maggioranza dei Cantoni, l'USC e molte organizzazioni agricole cantonali propongono che sia sostenuta la copertura delle fosse per il liquame già esistenti. In tal modo vengono ridotte più rapidamente le emissioni di ammoniaca provenienti dall'agricoltura.

L'USC e molte organizzazioni agricole cantonali sono contrarie a un sostegno dei maggiori costi a favore della protezione del patrimonio culturale e del paesaggio nonché della demolizione di edifici. A tale scopo sono disponibili altri strumenti, come ad esempio la tassa sul plusvalore in caso di demolizione.

2.21 Ordinanza dell'UFAG sull'agricoltura biologica

In 30 dei 33 pareri pervenuti le modifiche sono ritenute non problematiche e opportune. Le organizzazioni dei consumatori ACSI e FRC hanno espresso richieste per quanto concerne il contenuto; auspicano che la Svizzera, per quanto riguarda l'omologazione di enti di controllo di Paesi terzi, pur cooperando con l'UE abbia l'ultima parola onde garantire credibilità ai prodotti biologici importati per i consumatori.

3 Elenco dei partecipanti alla consultazione

3.1 Cantoni

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---|--|--|-------------------|
| Staatskanzlei des Kantons Zürich | Neumühlequai 10; Postfach; 8090 Zürich | staatskanzlei@sk.zh.ch | 05.05.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Bern | Postgasse 68; 3000 Bern 8 | info.regierungsrat@sta.be.ch | 01.05.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Luzern | Bahnhofstrasse 15; 6002 Luzern | staatskanzlei@lu.ch | 13.05.2020 |
| Standeskanzlei des Kantons Uri | Rathausplatz 1; 6460 Altdorf | ds.la@ur.ch | 28.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Schwyz | Regierungsgebäude; Bahnhofstrasse 9; Postfach 1260; 6431 Schwyz | stk@sz.ch | 28.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Obwalden | Rathaus; 6061 Sarnen | staatskanzlei@ow.ch | 21.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Nidwalden | Dorfplatz 2; Postfach 1246; 6371 Stans | staatskanzlei@nw.ch | 30.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Glarus | Rathaus; 8750 Glarus | staatskanzlei@gl.ch | 29.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Zug | Seestrasse 2; Regierungsgebäude am Postplatz; 6300 Zug | info@zg.ch | 12.05.2020 |
| Chancellerie d'État du Canton de Fribourg | Rue des Chanoines 17; 1701 Fribourg | chancellerie@fr.ch | 08.05.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Solothurn | Rathaus; Barfüssergasse 24; 4509 Solothurn | kanzlei@sk.so.ch | 07.05.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt | Marktplatz 9; 4001 Basel | staatskanzlei@bs.ch | 29.04.2020 |
| Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft | Regierungsgebäude; Rathausstrasse 2; 4410 Liestal | landeskanzlei@bl.ch | 28.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen | Beckenstube 7; 8200 Schaffhausen | staatskanzlei@ktsh.ch | 12.05.2020 |
| Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden | Regierungsgebäude; 9102 Herisau | kantonskanzlei@ar.ch | 08.05.2020 |
| Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden | Marktgasse 2; 9050 Appenzell | info@rk.ai.ch | 22.04.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons St. Gallen | Regierungsgebäude; 9001 St. Gallen | info.sk@sg.ch | 28.04.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|---|--|-------------------|
| Standeskanzlei des Kantons Graubünden | Reichsgasse 35; 7001 Chur | info@gr.ch | 06.05.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Aargau | Regierungsgebäude; 5001 Aarau | staatskanzlei@ag.ch | 14.05.2020 |
| Staatskanzlei des Kantons Thurgau | Regierungsgebäude; Zürcherstrasse 188; 8510 Frauenfeld | staatskanzlei@tg.ch | 06.05.2020 |
| Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino | Piazza Governo 6; Casella Postale 2170; 6501 Bellinzona | can-scads@ti.ch | 07.05.2020 |
| Chancellerie d'État du Canton de Vaud | Place du Château 4; 1014 Lausanne | info.chancellerie@vd.ch | 20.05.2020 |
| Chancellerie d'État du Canton du Valais | Planta 3; 1950 Sion | chancellerie@admin.vs.ch | 04.05.2020 |
| Chancellerie d'État du Canton de Neuchâtel | Le Château; Rue de la Collégiale 12; 2000 Neuchâtel | secretariat.chancellerie@ne.ch | 04.05.2020 |
| Chancellerie d'État du Canton de Genève | Rue de l'Hôtel-de-Ville 2; Case postale 3964; 1211 Genève 3 | service-adm.ce@etat.ge.ch | 04.05.2020 |
| Chancellerie d'État du Canton du Jura | 2, rue de l'Hôpital; 2800 Delémont | chancellerie@jura.ch | 13.02.2020 |

3.1 Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|---|---|-------------------|
| Christlichdemokratische Volkspartei CVP; Parti démocrate-chrétien PDC; Partito popolare democratico PPD | Generalsekretariat; Hirschengraben 9; Postfach; 3001 Bern | info@cvp.ch | 13.05.2020 |
| Grüne Partei der Schweiz GPS; Parti écologiste suisse PES; Partito ecologista svizzero PES | Waisenhausplatz 21; 3011 Bern | gruene@gruene.ch | 14.05.2020 |
| Schweizerische Volkspartei SVP; Union Démocratique du Centre UDC; Unione Democratica di Centro UDC | Generalsekretariat; Postfach 8252; 3001 Bern | gs@svp.ch | 13.05.2020 |
| Sozialdemokratische Partei der Schweiz SPS; Parti socialiste suisse PSS; Partito socialista svizzero PSS | Zentralsekretariat; Theaterplatz 4; Postfach; 3001 Bern | verena.loembe@spschweiz.ch ; franzi-ska.tlach@spschweiz.ch | 12.05.2020 |

3.2 Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|---|--|-------------------|
| Schweizerischer Gemeindeverband | Case postale; Laupenstrasse 35; 3008 Bern | verband@chgemeinden.ch | 18.05.2020 |
| Schweizerischer Städteverband | Monbijoustrasse 8; Postfach; 3001 Bern | info@staedteverband.ch | 18.02.2020 |
| Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete | Seilerstrasse 4; Postfach; 3001 Bern | info@sab.ch | 29.04.2020 |

3.3 Associazioni mantello nazionali dell'economia

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---|---|---|-------------------|
| economiesuisse; Verband der Schweizer Unternehmen; Fédération des entreprises suisses; Federazione delle imprese svizzere | Hegibachstrasse 47; Postfach; 8032 Zürich | info@economiesuisse.ch ; bern@economiesuisse.ch ; sandra.spieser@economiesuisse.ch ; roger.wehrli@economiesuisse.ch | 07.05.2020 |
| Schweizerischer Gewerbeverband (SGV); Union suisse des arts et métiers (USAM); Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM) | Schwarztorstrasse 26; Postfach; 3001 Bern | info@sgv-usam.ch | 04.05.2020 |
| Schweizerischer Arbeitgeberverband; Union patronale suisse; Unione svizzera degli imprenditori | Hegibachstrasse 47; Postfach; 8032 Zürich | verband@arbeitgeber.ch | 04.02.2020 |
| Schweiz. Bauernverband (SBV); Union suisse des paysans (USP); Unione svizzera dei contadini (USC) | Laurstrasse 10; 5201 Brugg | info@sbv-usp.ch | 16.04.2020 |

3.4 Altre cerchie interessate

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---------------------------------|--|--|-------------------|
| AGRIDEA | Eschikon 28; 8315 Lindau | kontakt@agridea.ch | 06.05.2020 |
| apisuisse | Jakob Signer-Strasse 4; 9050 Appenzell | sekretariat@apisuisse.ch | 07.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---|--|---|-------------------|
| Arbeitsgemeinschaft Wasserverwerke Bodensee-Rhein | Per Adresse: Wasserverbund Seeland AG; Hauptstrasse 12; 3252 Worben | heinz-juergen.brauch@tzw.de | 07.05.2020 |
| Association des groupements et organisations romands de l'agriculture | Avenue des Jordils 5; Case postale 1080; 1001 Lausanne | info@agora-romandie.ch | 04.05.2020 |
| Association suisse pour un secteur agroalimentaire fort | c/o AGORA; Avenue des Jordils 5; 1001 Lausanne | info@assaf-suisse.ch | 12.05.2020 |
| Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana | Postfach 165; 6932 Brenganzona | acsi@acsi.ch | 08.05.2020 |
| Bäuerliches Zentrum Schweiz | Heinz Siegenthaler; Zaugshaus; 3557 Fankhaus | info@baeuerliches-zentrum.ch | 11.05.2020 |
| Bioterra Schweiz | Dubsstrasse 33; 8003 Zürich | service@bioterra.ch | 23.04.2020 |
| BirdLife Schweiz | Wiedingstrasse 78; Postfach; 8036 Zürich | svs@birdlife.ch | 13.05.2020 |
| Branchenorganisation Butter GmbH | Brunnmattstrasse 21; Postfach; 3007 Bern | info@bobutter.ch | 01.05.2020 |
| Branchenorganisation Milch | Branchenorganisation Milch; Weststrasse 10; Postfach 1006; 3000 Bern 6 | stefan.kohler@ip-lait.ch | 13.05.2020 |
| Branchenorganisation Schafe Schweiz | Geschäftsstelle; Romenschwanden 68; 9430 St. Margrethen | schafeschweiz@outlook.com | 12.05.2020 |
| Branchenorganisation Schweizer Milchpulver | Brunnmattstrasse 21; Postfach; 3007 Bern | info@swiss-milkpowder.ch | 07.05.2020 |
| Sortenorganisation Berner Alp- und Hobelkäse AOP | CasAlp; c/o Inforama Berner Oberland; 3702 Hondrich | info@casalp.ch | 12.05.2020 |
| Centre Patronal | Route du Lac 2; Case postale 1215; 1094 Paudex | info@centrepatronal.ch | 22.04.2020 |
| Das Beste der Region | Nadine Degen; Geschäftsführung; Forelstrasse 1; 3072 Ostermundigen | nadine.degen@regionalprodukte.ch ; info@regionalprodukte.ch | 29.04.2020 |
| Eidgenössische Kommission für Lufthygiene | EKL c/o BAFU; 3003 Bern | info@ekl.admin.ch | 27.04.2020 |
| Eidgenössische Natur- und Heimatschutzkommission | c/o BAFU; 3003 Bern | info@enhk.admin.ch | 04.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---|--|---|-------------------|
| Fédération des pépiniéristes viticulteurs suisses | Jordils 5; CP 1080; 1001 Lausanne | a.cropt@agora-romandie.ch | 12.05.2020 |
| Fédération romande des consommateurs | Rue de Genève 17; Case postale 6151; 1002 Lausanne | info@frc.ch | 08.05.2020 |
| Fédération suisse des vignerons | Belpstrasse 26; 3007 Bern | chantal.aeby@fsv.ch | 08.05.2020 |
| Fédération suisse du franches-montagnes / Schweizerischer Freibergerverband | Les Longs-Prés; Case postale 190; 1580 Avenches | info@fm-ch.ch | 17.04.2020 |
| Forschungsinstitut für biologischen Landbau | Ackerstrasse 113; Postfach 219; 5070 Frick | info.suisse@fibl.org | 08.05.2020 |
| Genossenschaft der Schweizer Käsespezialisten | Gurtengasse 6; 3011 Bern | info@fromarte.ch ; christian.schmutz@fromarte.ch | 24.04.2020 |
| Genossenschaft swissherdbook | Schützenstrasse 10; Postfach 691; 3052 Zollikofen | info@swissherdbook.ch | 08.05.2020 |
| Genossenschaft Zentral-schweizer Milchproduzenten | Friedentalstrasse 43; 6002 Luzern | zmp@zmp.ch | 05.05.2020 |
| Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte | Brückfeldstrasse 18; 3012 Bern | info@gstsvs.ch | 29.04.2020 |
| Greenpeace Schweiz | Badenerstrasse 171; Postfach 9320; 8036 Zürich | suisse@greenpeace.org | 08.05.2020 |
| Groupement pour la promotion intégrée dans l'Ouest de la Suisse | Avenue des Jordils 5; 1000 Lausanne 6 | gerance-pioch@agora-romandie.ch | 07.05.2020 |
| Interprofession de la vigne et des vins suisses | c/o FSV; Belpstrasse 26; 3007 Bern | office@fsv.ch | 12.05.2020 |
| Interprofession du Gruyère | Case postale 12; 1663 Gruyères | interprofession@gruyere.com | 30.04.2020 |
| Unternehmerverband Gärtner Schweiz | Bahnhofstrasse 94; 5000 Aarau | info@jardinsuisse.ch | 08.05.2020 |
| Kantonale Fachstelle für Chemikalien | c/o Kantonales Laboratorium; Muesmattstrasse 19; 3012 Bern | juerg.leu@be.ch | 30.03.2020 |
| Kleinbauern-Vereinigung | Monbijoustrasse 31; Postfach 8319; 3001 Bern | info@kleinbauern.ch | 08.05.2020 |
| Konferenz der kantonalen Beauftragten für Natur- und Landschaftsschutz KBNL | c/o ARNAL AG; Kasernenstrasse 39A; 9100 Herisau | robert.meier@kbnl.ch | 12.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---|--|--|----------------------------|
| Konferenz der Landwirtschaftsämter der Schweiz | KOLAS, c/o Landwirtschaftsamt; Aabachstrasse 5; Postfach 857; 6301 Zug | info@kolas-cosac.ch | 13.05.2020 |
| Konferenz der Vorsteher der Umweltschutzämter der Schweiz | Speichergasse 6; 3000 Bern 7 | info@kvu.ch | 08.05.2020 |
| Lohnunternehmer Schweiz | Ausserdorfstrasse 31; 5223 Riniken | office@agro-lohnunternehmer.ch | 12.05.2020 |
| Organisme Intercantonal de Certification Sàrl | Organisme Intercantonal de Certification Sàrl; Avenue d'Ouchy 66; Case Postale 1080; 1001 Lausanne | info@oic-izs.ch | 20.05.2020 |
| Pro Natura | Postfach; 4018 Basel | mailbox@pronatura.ch | 07.05.2020 |
| Proviande Genossenschaft | Brunnhofweg 37; Postfach; 3001 Bern | info@proviande.ch | 13.05.2020 |
| Pusch Praktischer Umweltschutz | Hottingerstrasse 4; Postfach; 8024 Zürich | mail@pusch.ch | 21.04.2020 |
| Schweizerischer Alpwirtschaftlicher Verband | Seilerstrasse 4; Postfach 9836; 3001 Bern | info@alpwirtschaft.ch | 04.05.2020 |
| Schweiz. Kommission zur Erhaltung von Kulturpflanzen | Laupenstrasse 7; 3008 Bern | info@cpc-skek.ch | 08.05.2020 |
| Schweizer Fleisch-Fachverband | Sihlquai 255; Postfach 1977; 8031 Zürich | info@sff.ch | 08.05.2020 |
| Schweizer Geflügelproduzenten | Flühlenberg; 3452 Grünenmatt | info@schweizer-gefluegel.ch | 12.05.2020 |
| Schweizer Milchproduzenten | Weststrasse 10; Postfach 35; 3000 Bern 6 | smp@swissmilk.ch | 25.03.2020 ; 18.05.2020 |
| Schweizer Vereinigung für Samenhandel und Sortenschutz | Postfach 344; 8401 Winterthur | swiss-seed@swiss-seed.ch | 04.05.2020 |
| Schweizerische Gesellschaft der Lufthygienefachleute, Cercl'Air | c/o Präsident Andrea von Känel; Lufthygieneamt beider Basel; Postfach; 4420 Liestal | andrea.vonkaenel@bl.ch | 04.05.2020 |
| Schweizerische Vereinigung der AOP-IGP | Belpstrasse 26; 3007 Bern | info@aop-igp.ch | 27.04.2020 |
| Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband | Laurstrasse 10; Postfach 730; 5200 Brugg AG | info@landfrauen.ch | 01.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|---|--|--|--------------------------|
| Schweizerischer Getreideproduzentenverband | Belpstrasse 26; 3007 Bern | info@fspc.ch | 06.05.2020 |
| Holstein Switzerland | Route de Grangeneuve 27; 1725 Posieux | info@holstein.ch ; geinoz@holstein.ch | 08.05.2020 |
| Schweizerischer Obstverband | Baarerstrasse 88; 6300 Zug | sov@swissfruit.ch | 07.05.2020 |
| Schweizerischer Pächterverband | Äussere Baselstr. 385; 4125 Riehen | info@fermier.ch | 28.04.2020 |
| Schweizerischer Saatgutproduzenten-Verband | Route de Portalban 40; Postfach 16; 1567 Delley | info@swissem.ch | 05.05.2020 |
| Schweizerischer Verband der Backwaren- und Zuckerwaren-Industrie | Münzgraben 6; 3011 Bern | info@biscosuisse.ch | 12.05.2020 |
| Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer | Belpstrasse 26; 3007 Bern | svz.fsb@sbv-usp.ch | 06.05.2020 |
| Schweizerischer Viehhändler Verband | Kasernenstrasse 97; Postfach 660; 7007 Chur | info@viehhandel-schweiz.ch | 12.05.2020 |
| Schweizerischer Ziegenzuchtverband | Schützenstrasse 10; 3052 Zollikofen | info@szzv.ch | 12.05.2020 |
| Société des encaveurs de vins suisses | Kapellenstrasse 14; Case postale 5236; 3001 Bern | sevs@ascv-vsw.ch | 12.05.2020 |
| St. Galler Obstverband | Präsident; Markus Müller; Usserstadel 256; 9313 Muolen | mcmueller80@gmx.ch | 13.05.2020 |
| Stiftung für Konsumentenschutz | Monbijoustrasse 61; Postfach; 3000 Bern 23 | info@konsumentenschutz.ch | 13.05.2020 |
| Stiftung Landschaftsschutz Schweiz | Schwarzenburgstrasse 11; 3007 Bern | info@sl-fp.ch | 05.05.2020 |
| Schweizerische Stiftung für die kulturhistorische und genetische Vielfalt von Pflanzen und Tieren | Unter Brüglingen 6; 4052 Basel | info@prospecierara.ch | 08.05.2020 |
| Schweizerische Vereinigung für die ländliche Entwicklung | Joël Bader, p.A. service de l'agriculture, CP, 1762 Givisiez | joel.bader@fr.ch ; info@suissemelio.ch | 26.03.2020 |
| Schweizerischer Schweinezucht- und Schweineproduzentenverband | Allmend; Postfach; 6204 Sempach | info@suisseporcs.ch | 08.05.2020 |
| Swiss Beef CH | Sekretariat Swiss Beef CH; Laurstrasse 10; 5201 Brugg AG | info@swissbeef.ch | 08.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|--|--|---------------------------|
| Swiss Convenience Food Association | Dr. Urs Reinhard; Geschäftsführer; Effingerstrasse 6A; 3011 Bern | urs.reinhard@effingerstrasse6a.ch | 06.04.2020 |
| Schweizerische Branchenorganisation Getreide, Ölsaaten und Eiweisspflanzen | Belpstrasse 26; Postfach 7957; 3001 Bern | info@swissgranum.ch | 06.05.2020 |
| Verband des Schweizer Früchte-, Gemüse- und Kartoffelhandels | Belpstrasse 26; Postfach; 3001 Bern | sekretariat@swisscofel.ch | 23.04.2020 |
| SWISS INSECT ASSOCIATION | c/o Jürg Grunder; ZHAW; Campus Grüental; 8820 Wädenswil | | 08.05.2020 |
| Swisspatat | Belpstrasse 26; Postfach 7960; 3001 Bern | info@swisspatat.ch | 12.05.2020 |
| SwissTabac | Route de Grangeneuve 31; 1725 Posieux | swisstabac@bluewin.ch | 01.05.2020 |
| Switzerland Cheese Marketing AG | Brunnmattstrasse 21; Postfach; 3001 Bern | info@scm-cheese.com ; d.escher@scm-cheese.com | 07.05.2020 |
| Uniterre | Avenue du Grammont 9; 1007 Lausanne | info@uniterre.ch | 12.05.2020; 20.05.2020 |
| Verband der Kantonschemiker der Schweiz | Dr. Alda Breitenmoser; Kantonschemikerin; Amt für Verbraucherschutz, Obere Vorstadt 14; 5000 Aarau | alda.breitenmoser@ag.ch | 28.04.2020 |
| Verband für Hotellerie und Restauration | Blumenfeldstrasse 20; 8046 Zürich | info@gastrosuisse.ch | 12.05.2020 |
| Verband kollektiver Getreidesammelstellen der Schweiz | Belpstrasse 26; 3007 Bern | info@fspc.ch | 06.05.2020 |
| Verband Schweizer Abwasser- und Gewässerschutzfachleute | Europastrasse 3; Postfach, 8152 Glattbrugg | stefan.hasler@vsa.ch | 07.05.2020 |
| Verband Schweizer Gemüseproduzenten | Belpstrasse 26; Postfach 8617; 3001 Bern | info@gemuese.ch | 08.05.2020 |
| Verband Schweizerischer Schokoladefabrikanten | Münzgraben 6; 3011 Bern | info@chocosuisse.ch | 12.05.2020 |
| Verein Sauberes Wasser für alle | c/o Franziska Herren; Oeleweg 8; 4537 Wiedlisbach | franziska.herren@trinkwasserinitiative.ch | 06.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|---|--|-------------------|
| Vereinigte Milchbauern Mitte-Ost | Poststrasse 13; 9200 Gossau | info@milchbauern.ch | 07.04.2020 |
| Vereinigung der Schweizer Eierproduzenten | Burgerweg 22; 3052 Zollikofen | info@gallosuisse.ch | 07.05.2020 |
| Vereinigung der Schweizerischen Milchindustrie | Thunstrasse 82; Postfach 1009; 3000 Bern 6 | info@milchindustrie.ch | 01.05.2020 |
| Vereinigung Schweizerischer Kartoffelproduzenten | Belpstrasse 26; 3007 Bern | kartoffelproduzenten@sbv-usp.ch | 17.04.2020 |
| Vereinigung Schweizer Weinhandel / Association suisse du commerce des vins | Kapellenstrasse 14; Postfach 5236; 3001 Bern | info@ascv-vsw.ch | 12.05.2020 |
| Vereinigung schweizerischer biologischer Landbauorganisationen | Peter Merian-Strasse 34; 4052 Basel | bio@bio-suisse.ch | 08.05.2020 |
| Vereinigung Schweizerischer Futtermittelfabrikanten | Bernstrasse 55; 3052 Zollikofen | vsf@vsf-mills.ch | 07.05.2020 |
| Fédération suisse pour le développement d'une vitiviniculture durable | Belpstrasse 26; 3007 Bern | info@vitiswiss.ch | 12.05.2020 |
| Wettbewerbskommission | Hallwylstrasse 4; 3003 Bern | weko@weko.admin.ch | 07.05.2020 |
| Wirtschaftsverband Chemie Pharma Life Sciences | Nordstrasse 15; Postfach; 8021 Zürich | info@scienceindustries.ch | 30.04.2020 |
| WWF Schweiz | Hohlstrasse 110; Postfach; 8010 Zürich | service@wwf.ch ; eva.wyss@wwf.ch | 16.04.2020 |
| Zentralschweizer Bauernbund | Landstrasse 35; Postfach 63; 6418 Rothenthurm | info@bvsz.ch | 27.04.2020 |
| AgriGenève | Rue des Sablières 15; 1242 Satigny | info@agrigeneve.ch | 08.05.2020 |
| Bauernverband Appenzell Ausserrhoden | Urnäscherstrasse 83; 9104 Waldstatt | sekretariat@appenzellerbauern.ch | 13.05.2020 |
| Bauernverband Nidwalden | Beckenriederstrasse 34; 6374 Buochs | raphael.bissig@agro-kmu.ch | 06.05.2020 |
| Bauernverband Obwalden | Beckenriedstrasse 34; 6374 Buochs | raphael.bissig@agro-kmu.ch | 06.05.2020 |
| Bauernverband Uri | Beckenriederstrasse 34; 6374 Buochs | raphael.bissig@agro-kmu.ch | 06.05.2020 |
| Bauern Vereinigung Oberwallis | Talstrasse 3; 3930 Visp | info@oberwalliser-bauern.ch | 27.04.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|--|--|-------------------|
| Berner Bauern Verband | Postfach; Milchstrasse 9; 3072 Ostermundigen | info@bernerbauern.ch | 08.05.2020 |
| Bernische bäuerliches Komitee | Hans-Rudolf Andres, Präsident BBK, Hasensprung 1, 3283 Barga | | 11.05.2020 |
| Bündner Bauernverband | Bündner Arena; Italienische Strasse 126; 7408 Cazis | sekretariat@buendnerbauernverband.ch | 08.05.2020 |
| Bauernvereinigung des Kantons Schwyz | Landstrasse 35; Postfach 63; 6418 Rothenthurm | info@bvsz.ch | 01.05.2020 |
| Chambre d'agriculture du Jura bernois | Le Plan 37; 2616 Renan BE | info@cajb.ch | 06.05.2020 |
| AgriJura - Chambre d'agriculture | Rue Saint-Maurice 17; Case postale 122; 2852 Courtételle | info@agrijura.ch | 27.04.2020 |
| Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture | Route de l'Aurore 4; 2053 Cernier | cnav@ne.ch | 08.05.2020 |
| Chambre vaudoise des arts et métiers | Route du Lac 2; 1094 Paudex | info@centrepatronal.ch | 04.05.2020 |
| Fédération Laitière Valaisanne | Route des Lacs 32; 3960 Sierre | jean-jacques.favre@flv.ch | 08.05.2020 |
| Fleisch-Fachverband Kanton Bern | Neuengasse 20, Postfach; 3001 Bern | info@ffv-bern.ch | 14.05.2020 |
| Glarner Bauernverband | Ygrubenstrasse 9; 8750 Glarus | geschaefsstelle@bvgl.ch | 12.05.2020 |
| Landwirtschaftliche Kreditkasse des Kantons Luzern | Centralstrasse 33; 6210 Sursee | samuel.brunner@kreditkasse.ch | 30.04.2020 |
| Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband | Schellenrain 5; 6210 Sursee | bs.sursee@luzernerbauern.ch | 01./16.04.2020 |
| Association vaudoise de promotion des métiers de la terre - Prométerre | Avenue des Jordils 1; Case postale 180; 1001 Lausanne | info@prometerre.ch | 07.05.2020 |
| Schaffhauser Bauernverband | Blomberg 2; 8217 Wilchingen | sekretariat@schaffhauserbauer.ch | 12.05.2020 |
| Solothurner Bauernverband | Obere Steingrubenstrasse 55; 4503 Solothurn | info@sobv.ch | 23.04.2020 |
| St. Galler Bauernverband | Magdenauerstrasse 2; Postfach 151; 9230 Flawil | info@bauern-sg.ch | 08.05.2020 |
| Verband Thurgauer Landwirtschaft | Industriestrasse 9; 8570 Weinfelden | info@vtgl.ch | 05.05.2020 |

Rapporto sui risultati della consultazione: pacchetto di ordinanze agricole 2020

| Partecipanti alla consultazione | Indirizzo | E-mail | Data di ricezione |
|--|---|--|-------------------|
| Zürcher Bauernverband | Lagerstrasse 14; 8600 Dübendorf | bauernverband@zbv.ch | 08.05.2020 |
| Bayer (Schweiz) AG CH-3052 Zollikofen | Postfach 25; 3052 Zollikofen | crop.ch@bayer.com | 08.05.2020 |
| Coop Gruppe Genossenschaft | Hauptsitz; Thiersteinerallee 14; Postfach 2550; 4002 Basel | salome.hofer@coop.ch | 12.05.2020 |
| Emmi Schweiz AG | Landenbergstrasse 1; Postfach 2570; 6002 Luzern | info@emmi.ch | 20.04.2020 |
| Intersnack Switzerland Ltd. | Route du Mont Carmel 2; CH-1762 Givisiez | info@intersnack.ch | 05.05.2020 |
| Identitas AG | Stauffacherstrasse 130A; 3014 Bern | info@identitas.ch | 05.05.2020 |
| Insekterei GmbH | Langstr. 18; 8004 Zürich | philipp@insekterei.ch | 08.05.2020 |
| Laiteries Réunies Société coopérative Genève | Case postale 1055; 1211 Genève 26 | info@lrgg.ch | 08.05.2020 |
| Leu+Gygax AG | Fellstr.1; 5413 Birmenstorf | info@leugygax.ch | 22.04.2020 |
| Migros-Genossenschaftsbund | Limmatstrasse 152; Postfach; 8031 Zürich | juerg.maurer@mgb.ch | 12.05.2020 |
| Omya Schweiz AG | Industriestrasse 33; 4665 Oftringen | lucas.burkhard@omya.com | 13.05.2020 |
| ProCert Zertifizierungsstelle | Holzikofenweg 22; 3000 Bern 23 | bern@procert.ch | 12.05.2020 |
| PROLAIT Fédération Laitière | Route de Lausanne 23; 1400 Yverdon-les-Bains | info@prolait.ch | 15.05.2020 |
| Stiftung für das Tier im Recht | stv. Geschäftsleiterin; Vanessa Gerritsen; Rigistrasse 9; 8006 Zürich | gerritsen@tierimrecht.org | 08.05.2020 |
| Syngenta Crop Protection AG | Rosentalstrasse 67; 4058 Basel | regina.ammann@syngenta.com | 10.05.2020 |